

- nome prodotto : NUOVO CROMOMARE CRN 349

	Prodotto conforme alla direttiva 2004/42/CE
	settore edilizia
	2004/42 IIAi(500)450

legenda pittogramma	
2004/42	Riferimento alla Direttiva CE
IIAj	Allegato, Tabella e Sottocategoria del prodotto
(500)	Valore limite di VOC relativo alla sottocategoria del prodotto
500	Contenuto massimo di VOC del prodotto pronto all'uso

- caratteristiche generali

Antiruggine alchidica anticorrosiva multimetallo, specifica per applicazione a pennello e rullo.

Buona resistenza agli agenti atmosferici, ottimo potere anticorrosivo e aderenza su ferro lamiera zincata e alluminio.

- impiego

Adatto all'atmosfera rurale ed industriale leggera, idoneo per la protezione temporanea di manufatti e strutture in metallo in attesa della verniciatura finale.

Ideale per la ricopertura con smalti Sintetici serie KRISTAL, idoneo anche per finiture rapida essiccazione serie EUROLUX.

- cicli di verniciatura

Applicare una o due mani di CROMOMARE CRN 349 direttamente sul supporto bonificato, successivamente applicare una o due mani di smalto a pennello tipo KRISTAL o EUROLUX rispettando i tempi di sovrapplicazione. Per applicazione su lamiera zincata e alluminio è fondamentale che il supporto venga irruvidito e sgrassato perfettamente.

- metodo di applicazione e diluizione

pennello-rullo : 5 - 10% con X 3
spruzzo : 10 - 15% con X 100

- dati tecnici e di fornitura

peso specifico : min. 1.500 g/l - max. 1.550 g/l

residuo secco : **in peso** = min. 71,0 % - max. 74,0 %
in volume = min. 52,0 % - max. 53,0 %

aspetto del film : opaco

colore : RAL 7035

tipo prodotto : monocomponente

spessore tipico : 50 - 60 micron

resa teorica : = min. 9,0 m²/l - max. 11,0 m²/l

essiccazione a 25°C : fuori polvere : 30 - 40 minuti
fuori tatto : 2 - 3 ore
profondità : 7 - 8 ore
polimerizzato : circa 7 giorni

resistenza alla temperatura : 80 °C

tempi di sovrapplicazione :
min. 7-8 ore - **max.** : illimitato

durata di stoccaggio : 24 mesi a + 5/35°C

Trattandosi di un prodotto a base di oli essiccativi, i residui che si depositano nei filtri e i panni imbevuti di prodotto possono dar luogo a fenomeni di autocombustione; è quindi necessario bagnarli con acqua e stocarli in contenitori stagni in attesa dello smaltimento